



COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

----- ● -----

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 22/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 – Nota di aggiornamento.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di novembre, il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2023, per il triennio 2024/2026 nella persona della dott.ssa Perotti Francesca, ha provveduto al rilascio di un parere in merito a:

- **Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – Nota di aggiornamento.**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 23.07.2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Nole per gli anni 2025-2027;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 24.09.2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Nole per gli anni 2025-2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- Il D. Lgs 267/2000 all'art. 151, comma 1 recita testualmente "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

- Il principio della programmazione (allegato 4/1 del D. LGS n. 118/2011) definisce il DUP come “lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”;

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP aggiornato costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che:

- successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Documento Unico di Programmazione sono emerse da parte dell'ente nuove esigenze finanziarie;
- sono stati rivisti gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici;
- è stato aggiornato il programma biennale dei servizi pubblici;
- è stata aggiornata la programmazione triennale del personale;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; alcuni contenuti della Sezione operativa (SeO) sono costituiti:
 - I. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - II. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento;
 - III. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- IV. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VI. dall'evidenza degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 26/06/2024;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025-2027 è contenuto nella nota di aggiornamento del DUP

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è contenuto nella nota di aggiornamento del DUP.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare e non ha rilevato immobili di proprietà da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup.

6) Programma annuale degli incarichi

L'Ente prevede di non procedere ad affidare incarichi di studio, ricerca e consulenza.

- g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:
- ✓ è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC;
 - ✓ è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo;
- h) che l'Ente ha, nell'analisi del contesto esterno, valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) è coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP. La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il presente parere è fornito sulla nota di aggiornamento del DUP presentata in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Esprime

parere favorevole sulla congruità, coerenza e di attendibilità contabili delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.

IL REVISORE DEI CONTI

Perotti dott.ssa Francesca

firmato digitalmente